

COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

Prot. int. N. 593/2016 del 16.03.2016

Al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pietrasanta

Premesso che:

1. l'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
2. tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti;
3. tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
4. con missiva del 04.03.2016 veniva resa informativa alle OO.SS., della costituzione e possibile riparto delle risorse decentrate area dirigenti per l'anno 2016.

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2016 – area dirigenti (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Informativa del 04.03.2016 prot.n. 7115
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. Michele Parenti – Segretario Generale Componente Dott. Massimo Dalle Luche – Dirigente a tempo indeterminato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione C.G.I.L./F.P.; CISL; U.I.L.; CSA; CIDA; DIRER/DIREL/FP CIDA
Soggetti destinatari	Personale dirigente del Comune di Pietrasanta

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il piano degli obiettivi 2016 è in corso di predisposizione.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Il Piano degli obiettivi anno 2015 è stato validato dal N.d.V.
Eventuali osservazioni: si evidenzia che il Comune di Pietrasanta ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come consentito per gli Enti Locali.		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo.

L'accordo decentrato integrativo economico si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti del finanziamento della retribuzione di posizione, della retribuzione di risultato.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Le risorse decentrate, costituite ai sensi dell'art. 26 del CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali - area dirigenti -del 23.12.1999, sono destinate per il finanziamento della retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato del personale dirigente del Comune di Pietrasanta.

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

La retribuzione di posizione sarà attribuita in base al vigente criterio di "pesatura"; la retribuzione di risultato sarà attribuita secondo le valutazioni delle prestazioni dirigenziali come accertate dal Nucleo di Valutazione.

C) Gli effetti abrogativi impliciti.

Trattandosi di accordo in materia economica e riferito all'anno 2016, non sono da rilevare alcun effetto abrogativo.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance vigente.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

F) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non necessarie per l'accordo in esame.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, ammonta a Euro 116.176,62, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili ante decurtazione ex art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	191.945,62
Risorse variabili	7.000,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 109.176,62 e sono così determinate:

CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. A	149.574,00
L'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998	
CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. D	2.169,61
Un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	

CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. G Ria per dirigenti cessati dal 01.01.1998	3.826,94
CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 2 Sussistendo la relativa capacità di spesa è stata valutata la possibilità di prevedere il seguente incremento.	2.082,83
<u>CCNL 23/12/1999 ART. 26 C.5</u> Possibile incremento per riduzione stabile di posti in dotazione organica di qualifica dirigenziale	6.936,89
<u>CCNL 12/02/2002 ART. 1 comma 3 lett. E) e comma 6</u> Riduzione di €. 3.356,97 per ogni posizione dirigenziale (art. 1) – compensazione con riduzione posti organico di qualifica dirigenziale	-13.785,00
CCNL 22/02/2006 ART. 23, C. 1 Incremento risorse per aumento contrattuale della retribuzione di posizione	3.640,00
CCNL 22/02/2006 ART. 23, C. 3 Incremento dell' 1,66% del monte salari anno 2001	6.409,50
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 1 Incremento risorse per aumento contrattuale della retribuzione di posizione	4.576,00
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 4 Incremento dell' 0,89% del monte salari anno 2003	3.731,91
CCNL 22/02/2010 ART. 16 COMMI 1 e 4	9.282,59
CCNL 03/08/2010 ART. 5, COMMA 1	3.055,00
CCNL 03/08/2010 ART. 5, COMMA 4	3.445,35

182.195,62

riduzione in applicazione di del disposto di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 456 L. 147/2013 -
75769,00

Disponibilità 106.426,62

Sezione II - Risorse variabili.

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2015 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 7.000,00 e sono così determinate:

CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. B

7.000,00

Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997.

Si riferisce ad una quota dei compensi corrisposti dagli Enti convenzionati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per la gestione giuridica ed economica svolta dal Servizio Gestione del Personale Associato del Comune di Pietrasanta a favore dei Comuni di: Seravezza, Stazzema, Massarosa e dell'Unione dei Comuni della Versilia.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo.

Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, si attesta che è stata operata una riduzione di € 75.769,00.

Risulta, inoltre, rispettato, il disposto di cui all'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 in quanto il fondo di cui alla presente relazione non è superiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e, allo stato attuale, non necessita di alcuna riduzione essendo rimasto inalterato, rispetto all'anno precedente, il numero dei dirigenti.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	109.176,62
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	7.000,00
TOTALE	116.176,62

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non sono previste delle poste da inserire nella presente sezione.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Non sono previste delle poste da inserire nella presente sezione.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	109.176,62
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	7.000,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	Non presenti
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	116.176,62

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Non sono previste delle poste da inserire nella presente sezione.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si attesta altresì che le risorse variabili di € 7.000,00, sono destinate al parziale finanziamento della retribuzione di risultato.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa.

Anno 2015

CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. A	149.574,00
L'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998	
CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. D	2.169,61
Un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	
CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. G	3.826,94

Ria per dirigenti cessati dal 01.01.1998	
CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 2	2.082,83
Sussistendo la relativa capacità di spesa è stata valutata la possibilità di prevedere il seguente incremento.	
CCNL 23/12/1999 ART. 26 C.5	
Possibile incremento per riduzione stabile di posti in dotazione organica di qualifica dirigenziale	6.936,89
CCNL 12/02/2002 ART. 1 comma 3 lett. E) e comma 6	-13.785,00
Riduzione di €. 3.356,97 per ogni posizione dirigenziale (art. 1) – compensazione con riduzione posti organico di qualifica dirigenziale	
CCNL 22/02/2006 ART. 23, C. 1	3.640,00
Incremento risorse per aumento contrattuale della retribuzione di posizione	
CCNL 22/02/2006 ART. 23, C. 3	6.409,50
Incremento dell' 1,66% del monte salari anno 2001	
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 1	4.576,00
Incremento risorse per aumento contrattuale della retribuzione di posizione	
CCNL 14/05/2007 ART. 4, C. 4	
Incremento dell' 0,89% del monte salari anno 2003	3.731,91
CCNL 22/02/2010 ART. 16 COMMI 1 e 4	9.282,59
CCNL 03/08/2010 ART. 5, COMMA 1	3.055,00
CCNL 03/08/2010 ART. 5, COMMA 4	3.445,35

184.945,62

riduzione in applicazione di del disposto di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 456 L. 147/2013

-
75.769,00

Risorse variabili.

CCNL 23/12/1999 ART. 26, C. 1 LETT. B	7.000,00
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997.	
Si riferisce ad una quota dei compensi corrisposti dagli Enti convenzionati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per la gestione giuridica ed economica svolta dal Servizio Gestione del Personale Associato del Comune di Pietrasanta a favore dei Comuni di:	

Seravezza, Stazzema, Massarosa e dell'Unione dei Comuni della Versilia

Le risorse variabili potranno essere incrementate per finanziare compensi previsti da specifiche disposizioni di legge che non contribuiscono a determinare il limite per il rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 236 L. 208/2015.

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo.

CCNL 23/12/1999 ART. 27: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 58.088,31
CCNL 23/12/1999 ART. 28: RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 58.088,31
Totale fondo destinato alla retribuzione di posizione e risultato	€ 116.176,62

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 1994
- cap. 1999
- cap. 1900
- cap. 82
- cap. 108
- cap. 370

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse).

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il fondo trova copertura, nei seguenti capitoli del bilancio:

- cap. 1994
- cap. 1999
- cap. 1900
- cap. 82
- cap. 108
- cap. 370

Pietrasanta, 11.03.2016

F.to Il Presidente della Commissione Trattante di Parte Pubblica
Dott. Michele Parenti – Segretario Generale

F.to Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Massimiliano Germiniasi